

1[^] edizione

Premio Cinzia Bertola
pedagogista

SCHEDA PROGETTI PREMIATI

1. titolo progetto	Essere utili in cucina. <i>Proposta educativa per ragazzi diversamente abili.</i>
2. Responsabile	Dott.ssa Sacco Iole Marianna
3. luogo dove si sono svolte le attività	<i>Centro Diurno Comunale Socio-Educativo per Disabili "Il Sorriso" San Severo (FG).</i>
4. destinatari	Diversabili con ritardo mentale lieve e Diversabili con ritardo mentale medio-grave.
5. attività	creazione di un atelier di cucina che vuole essere un approccio alla cucina in modo semplice e nel contempo rispettoso delle abilità e competenze del diversabile, vuole essere un approccio divertente e nel contempo educativo di prevenzione ai pericoli che si nascondono in cucina. Conoscere gli utensili culinari, il loro uso e perché no imparare a cucinare piatti semplici può essere un ausilio ai propri genitori, contribuendo così alla conduzione della vita familiare. E' un momento dedicato alla costruzione di schede, mappe educative di vita quotidiana utili per facilitare e consolidare l'apprendimento, a divertirsi a costruire dei puzzle di vita quotidiana, imparando a rispettare il proprio ruolo assegnato durante l'attività. E' un momento di socializzazione e di distensione. Desideroso di insegnare la pratica culinaria, l'atelier di cucina è stato realizzato per creare un ambiente che è proprio della cucina, con i suoi strumenti indispensabili del mestiere e con tutto ciò che serve per arredarlo e per creare, infine, un'atmosfera raccolta e calda come quella che si vive a casa.
6. tempi	Il lavoro di ricerca pedagogica culinaria ha avuto inizio un anno fa (inteso come anno educativo 2005/2006), e continua tutt'oggi.
7. risultati	I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e dedizione a tutte le attività proposte nell'atelier di cucina. Hanno arricchito il proprio vocabolario linguistico, hanno sperimentato le proprie capacità motorie, incrementato la curiosità, sperimentato la creatività, la capacità di osservazione e la capacità intuitiva. Il lavoro è appena iniziato, nonostante sia passato più di un anno e ci sia tanto da fare, non importa se i risultati sono lenti l'essenziale è che i ragazzi si divertono apprendendo.